

Vilma Norma Casanova-Moro (1915-2004)

Autrice: Vanessa Bignasca, 27 dicembre 2017

© 2017 AARDT – CH 6900 Massagno

La versione integrale di questa biografia è disponibile presso la sede AARDT

Vilma Casanova-Moro nacque il 24 gennaio del 1915 a Brusino Arsizio, paese in cui i genitori gestivano con i nonni l'Albergo Milano. Il padre, Leonida Moro, di origini venete, fu direttore d'orchestra, diplomato al Conservatorio di Berlino, dove incontrò la madre di Vilma, Maria Sammüller. Nel 1943 Vilma sposò l'ingegnere Agostino Casanova, originario di Ligonetto, futuro direttore della "Scuola Tecnica Cantonale". A Lugano, dove già abitavano entrambi, trascorsero insieme tutta la vita. Dalla loro unione nacquero quattro figli: Augusta, Vera, Alfio e Fiorenza.

In seguito all'adempimento delle scuole dell'obbligo a Brusino – elementari e maggiori (1921-1929) – Vilma trascorse un periodo all'estero, a Bologna e Berlino, dove si perfezionò nel ramo alberghiero e nella lingua tedesca. Completò la propria formazione alla Scuola di Commercio di Lugano, diplomandosi nel 1935. Dapprima impiegata come segretaria-contabile in un'azienda luganese, dall'inizio degli anni Quaranta fu segretaria di concetto nello studio di avvocatura e notariato dell'allora sindaco di Lugano Alberto De Filippis, fino al matrimonio. Nel contempo, iniziò la sua carriera di pubblicista, firmando articoli per il *Corriere del Ticino* (1940-41). Il suo impegno nel ramo del giornalismo fu costante e collaborò negli anni con diversi quotidiani e settimanali, tra cui il *Giornale del Popolo* (1959-1968), *Il Lavoro* (1967-1984), con *Avanguardia* e *Illustrazione Ticinese*.

La vita di Vilma Casanova-Moro è stata contraddistinta dal suo grande impegno sociale al servizio di associazioni caritative e assistenziali, prevalentemente di ispirazione cattolica, dall'attività politica e dalla passione per la scrittura. Vilma si prodigò in modo particolare per *Pro Fila*, associazione d'ispirazione cristiano-cattolica per la protezione della gioventù femminile, responsabile della gestione della Casa della Giovane di Lugano. Assunse diverse cariche, dal segretariato alla presidenza, nelle sezioni luganese, ticinese e nazionale dell'associazione tra gli anni Sessanta e Ottanta. Si impegnò inoltre per le Dame della Carità Opera della misericordia, in seguito Volontarie Vincenziane, associazione che prestava assistenza a persone povere, in difficoltà o ammalate tramite visite a domicilio o in istituto, effettuate da volontarie, tra le quali si annovera anche Vilma tra gli anni Sessanta e

Novanta. Infine, nell'ambito socio-assistenziale a favore dell'infanzia si adoperò in qualità di patronessa del Nido d'Infanzia, per il quale assunse cariche di segretariato e in seno alla direzione dell'associazione. Partecipò inoltre alla vita associativa dell'Associazione delle Consumatrici della Svizzera Italiana, della Federazione Ticinese delle Società Femminili, dell'Unione femminile cattolica ticinese, dell'Associazione Ticinese protezione delle acque, del Movimento per la dignità dell'uomo e del Lyceum Club della Svizzera Italiana.

Fu inoltre attiva in ambito politico, partecipando prima alla battaglia per la parità dei diritti civili, poi ricoprendo alcune cariche pubbliche tra le fila del Partito Popolare Democratico (PPD), soprattutto negli anni Sessanta e Settanta. Fu membro del comitato distrettuale di Lugano e delle donne conservatrici ticinesi. Candidata al Gran Consiglio nel 1971, non fu eletta nell'unica volta che si presentò alle elezioni cantonali.

È stata autrice di numerose pubblicazioni, in parte legate alla sua attività in campo sociale (*50 anni del Nido d'infanzia: nell'anno del bambino*, 1979; *Centenario delle Volontarie Vincenziane Lugano, 1889-1989*, 1989), in parte all'attività giornalistica (*Dentro fuori casa*, 1986) e letteraria, con alcune raccolte di poesie (*Squarcio d'azzurro*, 1991; *Riflessi di cometa*, 1997; *Voci dal pianeta: poesie*, 2005).

Vilma Casanova-Moro si spense a Lugano il 7 luglio 2004, alla soglia dei 90 anni.

Fonti e bibliografia

Archivi

Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino (AARDT), Melano

Fondo Vilma Casanova-Moro

Fondo Federazione Associazioni Femminili Ticinesi (FAFT) (sc. 1-2)

Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona

Fondo Associazione Consumatrici della Svizzera Italiana, sc. 8.

Bibliografia

F. Cleis, *Ermiza e le altre. Il percorso della scrittura femminile nella Svizzera italiana con bibliografia degli scritti e biografie delle autrici*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1993.

M. Maffongelli, *Una missione d'amore. Storia della lotta alla mortalità infantile in Ticino e del Nido d'Infanzia di Lugano*, Melano, Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino, 2011.

Quotidiani e periodici

Per gli articoli di giornale su e di Vilma Casanova-Moro, si rinvia alla raccolta documentaria conservata nel fondo omonimo. Sono qui menzionati unicamente gli articoli utilizzati per la redazione della biografia.

Corriere del Ticino

“Costituito il Movimento per la dignità dell'uomo”, in *Corriere del Ticino*, 12.6.1972, p. 9.

M. F., “L'Associazione consumatrici ticinesi: ormai è cosa fatta”, in *Corriere del Ticino*, 11.11.1974, p. 8.

Giornale del Popolo

“Costituita l'Associazione ticinese per la protezione delle acque”, in *Giornale del Popolo*, 15.7.1964, p. 2.

““Dentro fuori casa” percorso nel quotidiano in un'ottica di servizio”, in *Giornale del Popolo*, 10.4.1987, p. 7.

V. Casanova-Moro, “Il multiforme impegno di Pro Filia dalla Casa della giovane di Lugano all'assistenza delle volontarie”, in *Giornale del Popolo*, 3.3.1989, p. 10.

V. Casanova-Moro, “Culla Arnaboldi: da 30 anni a Lugano un servizio prezioso”, in *Giornale del Popolo*, 31.5.1997, p. 28.

Il Dovere

“La condizione della donna in Svizzera: pomeriggio di studio al Lyceum”, in *Il Dovere*, 15.10.1974, p. 9.

Popolo e Libertà

“Il comitato ticinese che sostiene l'iniziativa Sì alla vita”, in *Popolo e Libertà*, 7.6.1985, p. 9.

Fonti orali

Intervista alle figlie Augusta e Fiorenza, di Vanessa Bignasca senza registrazione, aprile 2016.

Pubblicazioni dell'autrice

A cura o con la collaborazione di Vilma Casanova-Moro

I 50 anni del Nido d'infanzia: nell'anno del bambino, Lugano, Nido d'Infanzia, 1979.

Leo Crepaz da Maidl, artista ladino, Lugano, Edizioni Aurora, 1986.

Scritti di Vilma Casanova-Moro

V. Casanova-Moro, *Pierino Gamba*, Lugano, Natale Mazzucconi, 1947.

V. Casanova-Moro, *Dentro fuori casa*, Lugano, La Buona Stampa, 1986.

V. Casanova-Moro, *Centenario delle Volontarie Vincenziane Lugano [1889-1989]*, [Lugano], [Volontarie Vincenziane], [1989].

V. Casanova-Moro, *Squarcio d'azzurro*, Lugano, La Buona Stampa, 1991.

V. Casanova-Moro, *Riflessi di cometa*, Lugano, La Buona Stampa, 1997

V. Casanova-Moro, *Voci dal pianeta: poesie*, [Ligornetto], Dino&Pulcino, 2005.